

### I POPOLARI

#### Chi sono?

Chi sono i popolari? Indovinale grillo! Deve essere difficile cosa arrivare a saperlo, se neppur loro lo sanno. Tutti possono essere popolari e i popolari, alla loro volta, possono essere ogni cosa.

Ogni mascolone quindi, al pari di un avvocato, può fregiarsi del bel distintivo di « popolare »; e ogni popolare, oltre all'essere mascolone o avvocato, può, senza scrupoli e senza incoerenze, anche essere massone, socialista, radicale monarchico anarchico, libero pensatore e, lo credereste? persino garibaldino.

Il popolarissimo è in tutto simile ad un giardino zoologico, dove c'è ogni fatta d'animali, e dove si può sempre ammirare molte copie di somari asiatici, sotacalli, gusi, barbagnoni e una grande varietà di scimmie del Perù. Bello, eh?

#### Perché ci sono?

Per far bene al popolo: già lo dicono loro, e appunto per questo si chiamano « popolari ». Ma è poi vero? Via, bisogna essere superlativamente ingenui per crederci. Si sono messi insieme per popolo, ma non per giovarti, piuttosto per prenderlo e menarlo per il naso, per infuocarlo, per tradirlo, per parlarlo.

Perché dunque ci sono i popolari? Presto detto: Per combattere la Chiesa. L'anticlericalismo è l'anelito di congiunzione, è il cemento che amalgama insieme tutta questa gente. In nessuna cosa essi vanno d'accordo, fuorché nell'odio contro Dio e la Chiesa.

Nelle grandi solennità dell'anticlericalismo tutti questi messeri si danno le mani, si abbracciano, si baciano, si abbruciano, si scollano, si radicano, si anarchizzano ecc. e si trattano come tanti fratelli.

Bella cosa veder camminare a braccetto Turati con Ferri, Morgari con Labriola, Scarfoglio con Podrecca; e svenire Giolitti fra le braccia di Sonnino; e Di Rudinò o Martini palpar l'epa a Fortis; e l'asino batter la soffa, e far ragnare il suo ritornello, oh, cosa inaudita! al *Secolo* ed alla *Lombardia*.

Il cattolicesimo è il grande incubo di questi « popolari ». « guerra al cattolicesimo » è il loro motto d'ordine. Pare a loro che quando avranno distrutto nei cuori la fede, nella famiglia la religione, nella società il cristianesimo, si toccherà il cielo col dito, e ritornerà sulla terra l'età dell'oro. La indovino?

#### III.

#### Che principi hanno?

Ne hanno un solo: quello di non professarne alcuno. Negato Dio, che è fonte di ogni principio, a qual altro principio volete che si attacchino? Chi ha sodi principi, resta sempre l'istesso: non si muta per mutar di tempi e circostanze. Osservate la Religione cattolica, sono passati oramai venti secoli; ed essa continua ad essere quale fu fondata da Gesù Cristo. Osservate per contrario il socialismo: da poi non conta forse 50 anni; o quante volte ha già mutato sistema e bandiera! Si disse prima comunista, poi si vesti da rivoluzionario, poi s'è fatto riformista: l'anno scorso ha dato alla luce due nuovi rampolli: l'integralismo e il sindacalismo. Non c'è male, vero?

Loro principio è di abbattere, senza più preoccuparsi di riedificare: di predicare la libertà di pensiero, obbligando tutti a fare a modo loro; — di ammettere e lasciar passare in blocco tutto ciò che non ammette od è contrario alla Chiesa cattolica.

Per quanto uno sia mascolone, potrà un giorno trovare un posticino nel loro Calendario: basta che non sia cattolico e che s'inchisi del Papa e dei preti.

C'è stato un avventuriero che ha fatto parlare di sé nei due mondi, ha rubato delle donne o ha commesso ogni sorta di nefandità? Non fa nulla: era nemico del Papa e dei preti; chiamatelo: *purissimo*, (Così lo ha battezzato *Rastignac*, pontefice, del popolarismo e interprete massimo delle porcherie dell' *Asino*).

C'è stato per l'addietro un fra Arnaldo che n'ha fatto d'ogni colore e che si fu costretto ad abbrustolirlo perché non sovvertisse le nazioni con le sue dottrine assurde? Nulla importa; è morto bestemmiando il Papa e la Chiesa di Roma. Chiamatelo *martire*.

C'è anche stato pochi decenni d'anni addietro un plebeo romano chiamato Giocruacchio, che, per far trionfare la canaglia, ha dato due coltellate nella schiena a Pellegrino Rossi! Non è niente; Rossi era ministro del Papa. Al coraggioso assassino si dia il titolo di *eroe* e si innalzi un monumento...

E vedrete! glielo faranno davvero il monumento!

#### La prepotenza dei socialisti.

La cretineria anticlericale dei socialisti italiani non ha limiti. Qualche giorno fa a Verona si dovevano celebrare i funerali del socialista Guglielmo Besanuti e la famiglia aveva tutto disposto perché ad essi partecipasse il clero, fossero rappresentati due educandi femminili, e si portassero le torcie delle famiglie amiche. All'ultimo momento arriva sul posto l'on. Todeschini con la bandiera del « Libro penitente ». L'ex baritone riesce ad imporsi alla famiglia, fa congedare il clero, manda a casa le bambine, fa spegnere le torcie poi via trionfalmente verso il cimitero! Sulla tomba aperta l'onorevole non poté a meno di sfoderare una concione nella quale assicurò, fra l'altro, che il municipio *popolare* di Verona da ora innanzi tesserà maggiormente quei funerali in cui sarà richiesto l'intervento del prete, ed a corona della sua concione disse: « Vengano qui i nostri avversari a vedere come vive e come si muore noi ». Infine un certo Friedeman, benedisse la salma in nome della sua fede e dell'ideale socialista assicurando vale per lui la sua benedizione che quella dei *materialisti* di *Die*. Le oratione veronesi saranno, poi, che il novello sacerdote celebrante col rito marxista, ebbe sempre l'aiuto dei preti, fu galoppino elettorale, a sostegno della lista clerico-moderata ed anche uno dei cantori della cappella di S. Zeno. Inoltre egli s'era adoperato per la famiglia del defunto a combinare il funerale presso il clero della parrocchia. Ridere o piangere? Siamo nell'imbarazzo!

#### L'IDEA CAMMINA.

A Milano i rivoluzionari hanno tenuto un comizio a favore delle cosiddette vittime politiche. Vi parteciparono più di mille « compagni »; il che dimostra che l'idea cammina.

Zavattero era presente in ispirito; ma lo sostituì molto bene certo Umberto, direttore dell'*Avanguardia*, che fece l'apologia di Aciarito; seguì Coccarelli (uno dei processali per l'attentato al Re) e rincarò la dose; dopo altri oratori, un socialista esaltò uno che fu recentemente condannato a 5 anni di reclusione; infine tutti i convenuti mossero verso il Corso, intonando un inno che comincia così:

*Prima di morire sul fango della via,  
Imiteremo Bresca e Ravachol.*

#### Eroismo e vigliaccheria.

Nella democratica Regione Lombardia troviamo queste affermazioni, che in gran parte possono essere applicate anche ad altri siti:

« In Calabria, a far ricerca fra le macerie e i ruderi pericolanti le vittime del terremoto; in Lombardia, nel Veneto, nell'Emilia a salvare le famiglie cacciate dalle case dalla furia dell'acqua; dovunque c'è un pericolo da scongiurare, dovunque c'è una miseria da soccorrere, un dolore da lenire, là li incontrate, intrepidi, instancabili, eroi, i nostri buoni, i nostri valorosi soldati! »

Nel pavese e nel lodigiano, invece, i proletari assanti, a compir l'opera né gravosa né pericolosa di tappare coi sacchi di sabbia le falle degli argini, hanno miracolato scioperare, se non li si pagava almeno a *quindici lire al giorno*. E crepassero tutti gli altri, intanto! Invadessero case e campi le acque, annegassero donne, vecchi e bambini; intanto essi, i signori proletari se ne infischiano di tutto e di tutti; la loro *divinità*, i loro principi inconcussi non permettono loro di lavorare a meno di 15 lire al giorno.

#### Caricature

Per i poveri soldati, che non chiedono nemmeno un miglioramento del ranco, un aumento di pagnotta, anche quando salvano vite umane a centinaia e questi proletari — magari *organizzati e concienti* — che anche davanti al pericolo terribile ed imminente, al pericolo che sovrasta sulle loro teste, sui loro bambini, sulle loro case, fan questioni di salario, di tariffa. Ah! giovani mascoloncelli dell'antimilitarismo anarchico, chi sono i vigliacchi, i vigliacconi più veri e maggiori?

Ma i mascoloncelli suddetti continueranno a gridare: *Abbasso l'esercito!* Gli, essi non della razza di quegli altri, di quelli delle 15 lire al giorno!

#### NEL MONDO POLITICO

In Italia c'è d'attualità il processo Nasi. Le udienze, che ebbero luogo tutti i giorni vennero occupate nell'audizione dei testi. Gravi colpi ne risultarono a carico di Nasi. Questo è abilissimo nel difendersi, ma l'abilità sua non giunge a coprire tutte le macchiette commesse. Lo comprende anch'egli e perciò contro, certi testimoni darsi nell'accusarlo, come il socialista ex deputato Ettore Cicotti, egli fece delle piccole rivelazioni, dalle quali risulta come egli, il massone anticristiano Nasi, quando era al Ministero favoriva *illegalmemente i socialisti massoni e socialisti*.

È morto il ministro del L.L. P.P., Giugiaro, a Napoli. Uomo coltissimo, appassionato artista, membro autorevolissimo della Camera. Volle tutti i conforti religiosi e ricevette la benedizione del Papa prima di morire. Era uno dei più bravi avvocati d'Italia, difese gratuitamente i poveri. Soleva dire che non comprendeva come un uomo che abbia pagano possa vivere senza fede. Gli è sostituito al ministero l'on. Bertolini.

Il ministero austriaco ha avuto un rimpasto: entrarono al governo due cechi e due cristiano sociali, dei migliori. Uno, il Gessman, anzi è stato fatto ministro del Lavoro: ministero questo istituito dai cattolici prima in Belgio per il bene dei lavoratori.

Gli imperiali di Germania andarono in questa settimana a Londra a visitare la famiglia reale di colà. Si spera da questa visita il miglioramento delle relazioni anglo-germaniche.

#### I divorziati e il suicidio

Nell'ottimo *Pueblo* di Buenos-Ayres leggiamo queste osservazioni:

« I divorziati non sono più felici di quel che fossero prima di fare il divorzio. Ne è prova questo che si suicidano in maggior numero i divorziati dei non divorziati. »

In Sassonia il numero dei degenerati (vale a dire dei suicidi, perché il loro delitto è una forma di degenerazione) è *cinque volte maggiore* fra i divorziati che fra i coniugati fedeli alle proprie promesse.

In Baviera questo numero è *sei volte maggiore*.

In Prussia, sopra un milione di donne maritate, si sono contati 41 suicidii e 280 nello stesso numero di uomini ammogliati. In un milione di *divorziati* si sono verificati 398 suicidii di donne e 2934 di uomini.

Un medico asserisce che il divorzio conduce alla pazzia.

La statistica dimostra che in Baviera sopra 10.000 persone coniugate, si sono avventati 115 casi di pazzia, e sul medesimo numero di divorziati si sono avuti 1244 casi di pazzia.

#### LA NON SANTA INQUISIZIONE.

Si è tenuto a Karlsruhe un singolare processo che dimostra l'intransigenza dei socialisti tedeschi. Alle esequie del vecchio granduca di Baden, cui veramente partecipò tutta l'anima della Germania, intervennero il dott. Frank e un signor Kolb, entrambi socialisti militanti. Questo fatto attirò su di essi molti fulmini del partito che li ha attaccati nella maniera più ferrea. Ora, per completare l'opera, la direzione del partito li ha sottoposti addirittura ad un giudizio; e perciò si è riunito a Karlsruhe un tribunale composto della presidenza del partito badese e di due giornalisti socialisti per giudicare i due malcapitati.

Altro che servilismo cattolico!

### Religione e Famiglia

Il primo conforto per genitori è certo quello di veder crescere un bene la propria prole e veder andar bene la propria famiglia. Sì, per i genitori è questo il primo conforto e anche il più bel vanto, ed è a questo che i genitori devono in modo speciale aver il pensiero e lavorar per questo.

Ma qual è poi la base — come si dice — perché la prole venga su bene e la famiglia vada bene? Per me, e credo per qualunque che vuol rifletter bene, è questa: che la figliuolanza cresca colla religione, e che nella famiglia si tenga nel dovuto conto la religione. Vediamolo:

mettete in una famiglia genitori di religione buoni. Che avviene? avviene che essi guarderanno nei loro figli come altrettanti se stessi, e si adopereranno quindi, e con ogni impegno, per il loro vero bene; i figli guarderanno tante anime che Dio ha dato loro in custodia, e delle quali un giorno han da render conto; penseranno che dalla buona o cattiva educazione dati dipende poi la felicità o la infelicità della figliuolanza; rifletteranno che nella buona o cattiva educazione dei figli c'entra anche l'interesse stesso dei genitori, perché si persuaderanno facilmente che da figli venuti su senza principii di religione, rompicollini — come si dice — essi genitori avranno ben poco di bene a sperare.

E così metteranno ogni cura per dar a quei figli una educazione buona, buoni insegnamenti, buoni esempi; useranno vigilanza a non lasciarli andar con mala compagnia, a tenerli lontani dalla lettura di certi giornali che guastano la mente e il cuore; faranno insomma quanto un buon padre e una buona madre han dovere di fare.

Ma la figliuolanza? — E la figliuolanza ricorderà certa l'opera di quei genitori, ricorderà gli insegnamenti e gli esempi avuti: nei genitori guarderà i rappresentanti di Dio; sentirà il dovere di star soggetta, di rispettare, di aiutare quei genitori che per lei ha veduto far sacrifici e tanti. E così saran contenti i genitori, e potranno farsi un vanto della loro figliuolanza: è contenta la figliuolanza, perché colla coscienza di aver fatto sempre il proprio dovere, colla pace nel cuore, onorata, rispettata; e onorata e rispettata la famiglia.

Oh la religione non guasta no; nulla; ma è anzi essa che migliora e perfeziona tutto. È beato l'individuo, beata la famiglia che si reggono sulla guida della religione.

Certi ora — i *concienti* (sì!) gli *evoluti* come li chiamano — non la intendono così. Per questi, ora religione non ne occorre; quindi — è orribile a dirsi! — bando a Dio, bando alla Madonna e ai santi; non più chiese, non più sacerdoti, nulla. E non solo non adempiono essi ai doveri che pur dovrebbero adempierne, ma — quel che è anche peggio — sono essi che sparlano e mettono in buria e Dio è religione, e chiese e sacerdoti davanti ai loro figli stessi. È una scellerata scuola di empietà che fanno; essi che dovrebbero essere esempio di bene, sono essi che si fanno a rovinare, a corrompere, a assassinare nell'anima la propria prole.

Ebbene; i figli impareranno la lezione; ma la impareranno a danno proprio, non solo, ma anche a danno dei genitori.

Non Dio? non religione? non chiese? non sacerdoti? Bene: e allora si potrà anche non badare ai genitori — che è più facile — e si potrà non badare a prestar loro né obbedienza, né rispetto, né assistenza; niente. La forza di che lo io da obbedire, da rispettare, da aiutare? Ma son doveri. Eh via! lo dite voi; per me... sen baje! Così! È sarà Dio stesso che si servirà della figliuolanza guasta, corrotta per punire i genitori corruttori e assassini.

Dio non paga il sabato, dice il proverbio; ma o il sabato o la domenica state pur certi che paga. Oh se paga! Wolf.

#### Un ragazzo che incendia un castello.

A Pilsen un ragazzetto di undici anni, Guglielmo Brada, appiccò il fuoco al castello di Heniger, appartenente al conte Schönborn. L'incendio distrusse il castello con i granai, con i depositi di macchine agricole e con i fienili. Il danno è enorme.

### Managgia La Rocca.

Un fraffetto, quando a quando non ista male.

Arturo Labriola, parlando dei riformisti, sorve:

« Nel convegno di Firenze trionfano riformismo e turatismo. Su questo non c'è dubbio. Resta, è vero, Enrico Ferri con le sue sbrodolature articolistiche a predicare che egli non si è mosso e che il suo integralismo è più che mai integro. Nella sua inconcludenza. Ma costui non ha capito niente e, certo, il giorno in cui, in un rinnovato carnevale romanzesco d'antico stampo, lo incoroneranno Managgia La Rocca più vero e maggiore, egli, penserà di impugnare la sciabola d'onore di un qualche reame immaginario, ove finalmente egli possa dettare la legge nel nome congiunto del socialismo e dell'antropologia criminale ».

Managgia La Rocca: è un nome scultorio e simpatico.

### Bravi padri di famiglia.

Ecco l'energica protesta che tutti i padri di famiglia del Comune di Lagnay-Villiers in Francia hanno inviato al prefetto della Mayenne:

Signor prefetto,

Abbiamo appreso che voi avete sospeso dalle sue funzioni il nostro Sindaco, signor Jacques de Vanjas Lagan, per aver ricollocato il Crocifisso nella nostra scuola. Noi vogliamo che Dio presieda all'educazione dei nostri figli, e se il suo emblema sparirà di nuovo, non sarà più il sindaco solo che lo rimetterà a posto, noi tutti andremo a rimetterlo da noi stessi.

Voi, Signor Prefetto, dovreste sapere, che un uomo che si rispetta non deve attendere alle convinzioni religiose di tutto un comune.

Vogliate gradire signor Prefetto l'espressione della nostra considerazione.

(Seguono le firme di tutti i padri di famiglia del comune.)

### ORO CHE SE NE VA

Si ha da Londra che l'Oceania, è partita da Southampton per gli Stati Uniti con 25 milioni di lire in oro.

### Grazia prodigiosa a Lourdes.

La signora Mary Agnes Westbrook, in una lunga lettera al Catholic Weekly narra la prodigiosa grazia, ottenuta a Lourdes, per un suo figlioletto di 4 anni ammalato di « pseudo-ipertrafia muscolare » che gli impediva di reggersi senza appoggio.

La signora Westbrook, si recò con lui a Lourdes, compiendo un viaggio di 2 giorni: e là il fanciullo accompagnò la madre in quasi tutte le funzioni religiose e preghiere. Il medico Cox aveva dichiarato che a Lourdes non si era mai conosciuto il caso di guarigione di questa malattia, e che solo un miracolo poteva salvare il fanciullo.

Il fanciullo era già stato immerso dieci volte nella piscina; ma ancora nessun miglioramento si era in lui notato, quando una mattina domandò che gli si facesse vedere la Grotta, perchè sarebbe guarito. I fatti appena egli l'ebbe toccata, si mise a camminare: attraverso la Grotta e disse lo scalino quasi senza aiuto. Poi la signora partì alla volta di Parigi, dove il miglioramento del fanciullo era tale che fu abbandonata la vettura su cui lo trasportavano.

All'ospedale dei fanciulli infermi, uno scialista dichiarò che il fanciullo aveva avuto la « pseudo-ipertrafia muscolare », e che questa era sparita per una causa straordinaria, che non si può capire, e di-

### APPENDICE

## Povero illuso!

Tu hai dato un addio alla tua povera chiesa dove fosti battezzato, dove provasti i solenni istanti delle anime che si avvicinano a Dio, dove hai pianto forse qualche stretto parente perduto, dove giurasti fede eterna a colui che ti rallegrò la casa di dolci visi, i quali perpetueranno la tua immagine e il tuo nome....

Tu hai gettato tutto un patrimonio ideale, hai chiuso gli occhi per non vedere il sole, ti sei ferito o non vuoi esserlo.... tu sei un vinto!

E da vinto sei passato schiavo. Tu che volevi la libertà, il dominio, la forza, eccoti schiavo di una parola, di una imposizione iniqua, di un... bastone!

Tu dicevi che il parroco era il tiranno delle coscienze perchè ti parlava la verità o l'amore. Oggi hai trovato chi ti domina con la menzogna e l'odio.

chiaro che il fanciullo si sarebbe ristabilito completamente e sarebbe perfettamente guarito.

I materialisti pretendono di spiegare questi fatti prodigiosi col fenomeno dell'auto-suggestione: ma sembra ad essi il caso di ricorrere a tale ipotesi, trattandosi di un bambino di quattro anni?

La risposta alle persone dotate semplicemente di senso comune.

### Capo socialista arrestato per truffe e falsi.

I giornali hanno da Viterbo: Il caporione dei socialisti di Viterbo e Toscanella, il signor Antonio Costa, consigliere comunale di Viterbo è stato arrestato nella propria abitazione in seguito a mandato di cattura emesso contro di lui per truffa e per falso.

Si dice che al processo lo scandalo si allargherà.

Intanto il campo socialista è tutto sossopra per l'arresto del proprio capitano.

### Si vuole la pena di morte.

Il Petit Parisien aveva bandito da parecchi giorni un referendum sopra l'ardente questione dell'abolizione della pena di morte in Francia. Il referendum si è chiuso e ora il Petit Parisien pubblica i seguenti risultati: si ebbero favorevoli alla pena di morte voti 1,083,565 e voti 828,092 contrari.

Il popolo dunque vuole la pena di morte. E' crudeltà, è barbarie, è onestà? Proponiamo a credere sia onestà. I buoni, gli onesti, i galantuomini non possono non desiderare di essere radicalmente preservati delinquenti.

### Caso stranissimo.

Lunedì sera a Trieste fu tratto dal mare al molo Sartorio il cadavere d'un vecchio. Appena fu estratto dal mare, un pilota dichiarò di credere il cadavere di tale Trani, da Pirano. Martedì nel pomeriggio poi, si presentarono alla Polizia due giovanotti i quali dichiararono di sospettare che il cadavere dell'annegato fosse quello del loro padre Francesco Trani, di 66 anni, da Pirano alle dipendenze dell'impresa per i lavori portuali Faccanoni e Comp. L'impiegato li consigliò di recarsi alla cappella mortuaria di S. Michele a S. Giusto a vedere la salma. Infatti i due giovanotti vi si recarono e ravvisarono nelle sembianze del morto quelle del loro genitore. Fecero tale dichiarazione con tale certezza che il custode fece i documenti a nome di Francesco Trani. Ma che è e che non è, ieri mattina i due giovanotti si ripresentarono alla Polizia per dichiarare che il loro padre era vivo e che lavorava con un loro fratello nel porto di Sistiana con conto della ditta Faccanoni.

Il cadavere dalla strana rassomiglianza con il Trani, dovette essere seppellito, senza poterlo identificare.

## La pagina degli emigranti

### Il cuore degli operai.

In seguito ad una corrispondenza sulla morte dell'emigrante Ottogalli Metulio, che biasimava la poca cura avuta dai compagni di lavoro verso il defunto, riceviamo da Zabola Finessztelep (Transilvania) una lunga corrispondenza, firmata da 19 operai, nella quale si narrano tutte le cure prestare dai compagni verso l'Ottogalli. Ci spiace non poterla stampare, causa la sua lunghezza eccessiva.

Rileviamo che i compagni prestarono le prime cure per arrestare il versamento del sangue. Essendo il medico distante ben 40

to invece quel poco di felicità che si può godere anche nei brevi giorni di questa esistenza.

Tu vorresti tornare indietro.... perchè tu hai provato e provi delle grandi disillusioni. Hai visto che chi gridava più forte: popolo, popolo, diritti, diritti, si è servito del popolo per salirgli sulle spalle e farsi applaudire.

Hai visto che il mestiere di socialista ha fruttato le manote ai micheoniani e le monete ai più furbi.

Hai visto che i primi ministri in socialismo non avevano mai condotto un aratro, o maneggiato la vangia, oppure dettavano legge alla maggioranza che vilmente sopportava il maggior.

E tu ne sai ancora tante altre; prodezze senza nome, virtù senza confini, obbrobri vergognosi.

E tu sei stanco, ma non sai ancora deciderci, perchè la schiavitù ti ha avvilito fino nella tua facoltà nobilissima: il volere.

Oh venga sopra di te un soffio di vita nuova, di risurrezione, di rigenerazione e dia pace a te, alla consorte, ai tuoi bimbi in un ritorno aspettato e benedetto.

collomera, e non venendo egli a far la visita che vuol sollecitare, si avvertirono ricorrere ad un uomo che intendesse alquanto di chimica, e questi fu chiamato a trattare il caso di quel cadavere. Seguì il medico a suo tempo, il quale ordinò il trasporto all'ospedale. Il trasporto — causa una vergognosa mancanza dell'impresa che dovrebbe avere una vettura apposita — lo si dovette fare sopra un carro. Lo accompagnò l'operaio Zanini Eugenio all'ospedale di Kronstad distante 40 Kil. a piedi e 120 di ferrovia!

Lo Zanini lo raccomandò invano all'ospedale: per la sporcizia e l'incuria l'ammalato peggiorava sempre, fino a ridursi uno scheletro!

I compagni, non badando a distanze, lo visitarono ben sette od otto volte all'ospedale, spendendo in viaggi ed in grosse mancie agli infermieri.

Fra compagni in una sol volta fecero la colletta di cor. 127!

Di fronte a questo slancio fraterno di cure prodigate all'Ottogalli e noi non resta che ammirare la generosità del cuore dei buoni operai, e di proporla a modello ai nostri lettori.

### Rivoluzione nelle locomotive?

I giornali narrano che una nuova turbina è stata inventata a Glasgow da un ingegnere svizzero: essa è di estrema semplicità e sembra destinata a rinnovare completamente il sistema di costruzione di tali apparecchi. La nuova turbina che prenderà il nome di turbina « Cortley », possiede due lamine soltanto invece delle molte migliaia impiegate nella costruzione della turbina Pearson. L'esemplare che è attualmente in prova su di una piccola torpediniera ha un diametro di soli 30 centimetri, ma può sviluppare la forza di 40 cavalli. Secondo l'inventore la nuova turbina può agevolmente essere applicata alle macchine navali, alle locomotive ferroviarie ed agli automobili. A Glasgow si è di già sottoscritto il necessario capitale per fondare una compagnia per lo sfruttamento dei brevetti.

## LEZIONE EVANGELICA



### La parabola del seme.

Il mare di Galilea era tranquillo come olio, e staccata un po' dalla spiaggia, quietava la barchetta di Pietro, entro cui sedeva nella sua sublime semplicità il Figlio di Dio nostro Redentore. Basta un suo cenno perchè il mare debba ubbidirgli all'istante. Ma sul terreno della spiaggia gli fa contorno quel mare di testa umana, che agitate dalle loro passioni, spostate dalla loro ignoranza, cercano anch'esse pace. Ma il Signore non vuole loro imporre per forza, come al mare, la loro tranquillità e felicità: vuole che loro entri per persuasione, e che quindi essi stessi sieno liberi artefici o coefficienti della loro felicità. E quel Dio che del mondo materiale fece quel volte in cielo, in terra e negli abissi, è ora tutto intento a rifare questo altro mondo ribollato a' suoi progetti, acciocchè volontariamente torpi alla sua pace e beatitudine. A tal uopo dalla barca di Pietro escono splendidi raggi di dottrina che è luce celeste, e un caldo d'amore che è grazia al cuore e forza alla volontà.

O figli della colpa, ascoltate, meditate, praticate, e sarete beati!

« Insegando dunque diceva loro: Ecco, fu un seminatore, il quale uscì fuori a spargere il suo seme; e mentre gettava la semenza, una parte del seme cadde lungo la strada, e fu palpestato dagli uomini, e gli uccelli dell'aria volandovi sopra, se lo beccarono. Similmente altro grano cadde in luoghi sassosi, ove era scarso il terreno;

anche a te una parte dei beni del tuo padrone, e tu avevi creduto.

Ti avevano predicato che all'intuori di questa vita materiale null'altro esiste, che la vita è una corsa al piacere, che la morale è un nome vano, che la religione è un cumulo di menzogne, che il cristianesimo è sempre stato in opposizione al benessere del proletariato e tu hai creduto ancora e arrivasti fino a far morire tua madre senza i sacramenti.

Fosti un eroe, contro la tua vecchia madre che moriva!

Ed ora ti senti isolato, abbandonato quanto più sei circondato dai tuoi compagni; attorno a te hai un immenso vuoto e la tua voce si ripercuote come in una vasta tomba.

I tuoi bambini che dovevano essere per te un sorriso di cielo, bestemmiano senza comprenderti, e fosti tu — non lo negare — che approfittisti della loro incoscienza.

Tua moglie non ama la casa, non ama i figli, non ama te.

Eppure non era così!

Tu hai seguito un sogno che doveva portarti una realtà infinita di beni, e ha spen-

e neque ben fatto, perchè la terra non era profonda: e quando il sole si fece alto, la pianta non avendo radice ad amore, o disamor. Un'altra parte della semenza cadde in terra spinosa: e la spina spuntarono insieme e crebbero e affogarono, e non diede frutto. Ed altro cadde in terra buona, e nato diede frutto, e venne su rigoglioso e abbondante, e fruttò uno trenta, altro sessanta e altro cento per uno.

E Gesù finì la sua parabola con queste altre parole: « Chi ha orecchie da intendere intenda ». Le quali parole, nel modo di parlare di allora, richiamavano tutta l'attenzione di chi ascoltava, e significavano altresì la premura di chi parlava per essere ascoltato, come se dicesse: Ricordatevi che ora vi ho detto una cosa di grande importanza per voi, e vi raccomando di non prenderla alla leggera, ma di ponderarla bene e di farne vostra regola; che l'aiuto del Cielo non vi mancherà.

Lo stesso Signore spiegò il significato della parabola, che daremo in seguito.

### Ottimamente!

La quarta sezione del tribunale civile di Milano, dopo un processo durato due giorni, condannò Arturo Bossi e Bruciati Ermanno a 3 mesi di reclusione ed a 100 lire di multa per ciascuno, accordando al Bruciati, perchè incorruto, il beneficio del perdono: il primo come compilatore il secondo come spacciatore di libri italiani e francesi dal titolo suggestivo e dal contenuto pornografico.

Furono sentiti come periti il difesa Gerolamo Rovetta e Claudio Trévos, i quali dissero d'aver avuto dalla lettura di quei libri un'impressione non certamente buona dal lato artistico almeno.

La denuncia ora stata fatta dall'Associazione per la moralità pubblica. Ottimamente.

### Il lavoratore organizzato.

Trilussa, il geniale poeta romanesco, butta giù nel Messaggero questo sonetto:

È lunedì piantissimo er servizio  
Perchè ce venne l'ordine da fori,  
Er martedì sospesi li lavorì,  
Er mercoledì fu chiuso l'esercizio.  
Goyedi scioperai co' li sartori  
Perchè mi moje star per sodalizio,  
E venerdì che fecero er pomizio  
Fu solidale co' li scopatori.  
Sebbato n'aspetto la decisione  
Con una bicchierata socialista  
A li compagni de la Commissione.  
E intanto fu firmata una protesta  
Contro la borghesia capitalista  
Che ce fa lavorà puro la festa!

### « IL MULO ».

È uscito domenica scorsa. Le centomila copie tirate non bastarono a soddisfare il desiderio del pubblico: altrettanto ne sarebbero state spacciate. Altro centomila se ne stamperanno questa settimana. Chi desidera l'ottimo settimanale si affretti ad abbonarsi con cartolina vaglia di lire 6 a *Recu d'Adria*, Bologna.

### Stitichezza, Emorroidi, ecc.

Le vere pillole purgative dall'Antica Farmacia

## Santa Fosca

non sono più NERE. — Da molto tempo per distinguere e difenderle dalle numerose imitazioni sono BIANCHE, cifrate e solo in unica scatola (MAI SCOLTE). — Quelle NERE o SCOLTE sono volgari imitazioni.

Rigiere la firma Ferdinando Ponci, Farmacia S. Fosca Venezia.

Perchè non mi guardi più coi buoni occhi di una volta, che dicevano tutta la tua quiete?

Perchè hai lo sguardo torvo, come irrequieto occhio di fero, che sente e partecipa ad una grande burrasca?

Tu non lo vuoi confessare, ma io lo so, lo vedo, lo sento.

Il pane alla tua mensa non manca più ed è in buona misura; ma tu non sei tranquillo, perchè hai soffocato troppe voci e troppo violentemente.

Correvi il pane, ma più che il pane hai trovato un veleno e tu corri — senza saperlo — più volte col tuo pensiero al passato e stabilisci dei confronti che non ti abbandonano.

Povero illuso! Tu hai creduto a tutto e a tutti con troppa facilità.

Ogni parola di socialismo era il tuo nuovo vangelo e tu seguisti la nuova bandiera, calpestando tanti cadaveri che ora si rizzano minacciosi nella tua fantasia e ti fanno pensare.

E pensa, amico, pensa e confronta.

Ti avevano detto che il mondo doveva cambiare ad un tratto e avevano assegnato

# Di qua e di là dal Tagliamento

## GEMONA

**La mezza del vino.**  
Nella solita riunione all'Unità nell'Ufficio Municipale, dai proprietari di fondi e filarevoli venne fissata la mezza del vino prodotto dalla vendemmia in L. 23.65 per il Nostrano. La qualità è:  
I.a 22.05  
II.a 20.05  
III.a 11.35 per l'Ameliano.

Questo prezzo serve solo per le affittanze a mezzadria essendo sempre inferiore alle tre quattri lire l'ettolito al commercio.

**Concorso a custode del Cimitero.**  
Veniva aperto il concorso fino al 30 corrente al posto di custode del nostro Cimitero con il salario annuo di L. 240 con godimento gratuito della casa d'abitazione e dell'annesso orto.

Gli obblighi del custode sono specificati nel regolamento del cimitero visibile presso l'ufficio municipale.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- Certificato penale di data recente;
- certificato di buona condotta;
- certificato di saper leggere e scrivere correttamente;
- di sana costituzione fisica.

## CIVIDALE

### San Martino.

Il mercato fu animatissimo; tutti i baracconi che si trovavano in Piazza del Duomo furono affollatissimi.

Nel mattino ad un contadino fu portato via l'orologio.

Furono arrestati due marciotti che si aggiravano in atteggiamento sospetto sul mercato; interrogati, essi non vollero dare le loro generalità; e dissero semplicemente di essere veneziani che dovevano recarsi a Trieste.

Prima però della loro partenza per Trieste essi furono passati alla carceri.

Pure nel mattino un proprietario di un baraccone diede un calcio ad uno degli spettatori.

Il delegato di P. S. Brigola lo arrestò senz'altro e, alla gente che protestava, rispose che lo aveva arrestato perché coinvolto in una truffa.

## SAN GIORGIO DI NOGARÒ.

### Lavori.

Veniamo informati che dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio è stato definitivamente approvato il progetto di lavoro per i tagli delle curve esistenti lungo il fiume Camò, che ne renderanno più spedito l'approdo a Porto Nogaro, portante una spesa di circa 360 mila lire.

A giorni sarà aperto l'appalto d'asta.

## LUSEVERA.

### Scuola in cantiere.

Ora che in ogni luogo sorgono le società anticatoliche, sarebbe un controsenso il fare della cantina un'aula scolastica: se si trattasse di scuola di enologia, la cantina non sarebbe certo il luogo meno adatto, ma che una povera maestra sia condannata ad insegnare l'a, b, c, in un bugiattolo umido oscuro, quasi in una conserva di latte di latte o un foudo di prigione, questo per bacco è troppo. Meno male per gli scolari che a lor talento possono almeno ogni tanto marinare la scuola, ma come farà a marinare la scuola la maestra?

Il Comune di Lusevera dovrebbe certamente provvedere allo scorcio di questa frazione; che se i consiglieri non han tempo di pensarci, perché troppo occupati a battere castagne, quest'anno che c'è n'è a forza, o la cassa comunale non ha mezzi, il capo non è da animettersi, si chiedi un sussidio in segreto al ministro dell'istruzione, seppur Rava, come Nasi, costuma largheggiare segretamente assai. Un forestiero.

## SACILE.

### S. E. Mons. Caron.

Nella frazione di Cavolano si ebbe il 6 la visita di S. E. Mons. Caron coadiutore del Co. Rota Brandolin di Vittorio (Ceneda). Impartì la cresima. L'indomani si recò ad Orsago e dopo domani a Bribano per continuare la sua visita nelle diverse parrocchie della diocesi.

### Ferrovie piemontese.

Domenica 17 corrente, invitati dal nostro Sindaco De Martini, si riunirono qui i rappresentanti dei comuni di Caneva, Corchignano, Cappella, Sarmato, Golla e Vittorio e della Società Veneta per prendere gli opportuni accordi sul progetto di questa linea tranviaria tanto desiderata.

### Scuola tecnica comunale.

La prima classe di questa nuova scuola conta a tutt'oggi 24 alunni; l'esito non poteva essere migliore.

### Scuole rurali.

Il 25 corr. si apriranno le scuole rurali di Trieste, Cornadella, San Giovanni del

Castello (San Giovanni) di Lusera, nelle nuove spianate alle rive stanno terminando.

## Novecento.

La morte del prof. dott. Emilio Scaroni direttore di questa Scuola Normale, ha destato in tutti dolorosa impressione.

Al funerali intervenne quasi tutta la popolazione di Sacile, che apprezzava il compianto estinto.

## MORTEGLIANO.

**I fatti di Lestizza.** — La parola al parroco.

Dovendo circa 40 ragazzi di Lestizza filiale di Mortegliano, fare la loro Comunione nei quattro giorni antecedenti io mi trattenni costà per prepararmi, facendo loro 4 istruzioni al giorno ad assistendoli al confessionale. Io non so se sia vero quanto dice il *Pavese* che cioè da parecchio tempo il Pertoldi dava sospetto ecc. né ciò che si legge sulla *Patria* che il sequestro morale tra le bambine di Lestizza è così basso che le bambine narrarono l'accaduto con la più completa indifferenza.

Denunciando inconsciamente altre costanze che avevano subito la stessa sorte, caso mai ciò si potrebbe attribuire all'età trattandosi di bambine poco più che decenni; so però che nel sabato vigilia della Comunione e precisamente alle 3 pom. mentre io stava dicendo l'ufficio nella sagrestia della chiesa entrarono assieme 4 bambine e colla più completa indifferenza mi chiesero se conoscessi un certo Pertoldi detto Olyva. Avendo io risposto di no, me ne diedero i connotati e mi prepararono a sgridarlo perché faceva cose brutte colle bambine.

Essendo io sacerdote, alla presenza di 4 bambine, alla vigilia della Comunione, come insegnavo la più elementare prudenza mostrai di non dare certa importanza alla cosa, non feci alcuna domanda, raccomandai solo alle bambine di non andare con lui, di prepararsi bene alla Comunione e le licenziai continuando a recitare l'ufficio. Poi feci quello che avrebbe fatto chiunque in simile caso, lasciai passare qualche giorno e incaricai una donna prudente e precisamente la presidente della Figlia del S. Cuore di Mortegliano a fare prudentemente in seguito delle domande alle dette bambine e ad altre se ne venissero indicate.

Questa obbedì, mi riferì che invece di cose da poco si trattava di una vera catastrofe ed io allora avvertii un genitore di dette bambine il quale si recò personalmente dal R. Procuratore del Re e ne fece denuncia trattandosi di cose che sarebbero state commesse in luogo aperto la R. Procura procedeva d'ufficio, mandò il giudice istruttore a Lestizza il quale dopo una cascinosa inchiesta ordinò l'immediato arresto del Pertoldi. L. Piacereani.

All'ultimo momento riceviamo che nel *Pavese* si afferma che « il confessore stesso abbia spedita denuncia alla autorità competente... e che il segreto confessionale venne questa volta violato a fini di bene ecc. » Dichiaro di apporgere guerra per salvaguardare il mio opere di persona e di sacerdote. Parroco Piacereani.

## VARIANO.

**Sagra annuale.**  
Domenica avremo l'annuale sagra di S. Leonardo, sulla collina. Nella mattina avremo la Messa solenne alle 10.

Dopo mezzogiorno giungerà la celebre banda di Nogaredo di Prato, che accompagnerà la pittoresca processione, e dopo suonati coll'arte finissima che le è propria, scelti pezzi musicali.

La illuminazione serale copierà la festa.

## SEGNACCO.

**Grandi feste religiose.**  
Nei giorni 23, 24 e 25 corr. a Segnacco avranno luogo solennissime feste. Sagra della Dedicazione della Chiesa, Prima Comunione, Sacra Ordinazione di un sacerdote, tre diaconi e un suddiacono, Cresime.

Vi si preparano le più liete accoglienze a S. E. Mons. Arcivescovo, che vi giungerà nel pomeriggio di sabato 23 corr.

Vi saranno concerti musicali, spettacolo pirotecnico, illuminazione fantastica ecc.

Verrà stampato un manifesto-programma delle sacre funzioni e dei festeggiamenti esterni.

In preparazione a tali feste si farà un triduo con predicazione di distinto oratore. Il Comitato.

## MARTIGNACCO.

**Triste fine.**  
Veniva trovato morto nel suo letto Domenico Totis consigliere comunale. Si tosse la vita col veleno. Per le incombenze di legge fu sul luogo il Pretore del II Mandamento.

Il suicida che in fondo aveva animo buono, era strano e professava idee socialiste ed anticlericali.

## ATTIMIS.

**Festa religiosa a Subit.**  
Ieri a Subit venne esposto tutto il giorno il S. Sacramento, all'annuale adorazione delle Figlie di Maria. Tutti i passanti erano in festa, come nei giorni più solenni dell'anno. Su quattrecento ammessi alla Comunione, contano anche quelli che si trovano tuttora all'estero, se ne accostarono poco meno di trecento. Le Figlie di Maria fecero tutto il giorno scheggiare il sacro tempio di devoti canti in italiano e sloveno. Alla Messa solenne tenne un ben appropriato discorso D. Ermenegildo Costantini, cappellano di Racinismo. Spettacolo commovente poi presentò la processione col Santissimo fatta di notte, al lume di mille ceri, per le strade del paese.

**Ottima intelligenza tra gli agenti delle imposte.**

Veramente dovrebbero intendersela meglio, questi benedetti agenti delle imposte. Perché, come va che al Cappellano di X, una delle otto figlie di Attimis, si pretende la tassa di tre mesi di ricchezza mobile come Cappellano attuale di X, mentre il sopradetto durante i tre mesi ai quali si riferisce l'imposta, si trovava come Cappellano ad Y, dove pagava brayamente, nonché profumatamente, le sue imposte?

E come va che questa somma ingiustamente richiesta, gli viene per soprappiù da un momento all'altro più che raddoppiata, quando l'aumento delle imposte incomincia solo nel 1907 e non nel 1906, di qual anno si riferiscono i tre mesi famigerati?

E che dire poi, quando si sa che il Cappellano, rimanendogli nella partenza da Y un credito di 70 lire incirca, arrivò a ritirare dal pubblico ufficiale L. 10.30 dieci e trenta, essendo le altre consumate in spese d'ufficio? Misericordia! questi sì, che sono: uffizi delle tenebre!

E che direte voi, se io vi dicessi del mandato immediato di pagamento di una imposta per una povera cagnetta, defunta o fanno ancora due anni, nel comune di Y? E non lo sanno, questi signori che nessun Comune del Regno Monarchico Costituzionale, italiano, prende in considerazione le cagnette ancor lattanti, che non hanno un mese di vita, e che non hanno ancora raggiunto l'uso della ragione?

Ma volete avere la spiegazione di tutto questo? Osservate bene la quinta pagina del primo numero del *Maso*. G. D. B.

## LA VARIANO.

### Caso pietoso.

Vi scrivo sotto una dolorosissima impressione. Lunedì verso le 15 la nostra guardia campestre, trovandosi in campagna montò sopra un carro. Giunsa al piatto voluto, la guardia fece per scendere con un salto dal carro in moto.

Fatalità volle che nella rapida mossa il grilletto del fucile che portava scoppiasse non si sa ancora ben come, di modo che scottò ed il fucile fece fuoco facendo miseramente il disgraziato.

Egli trovai in condizioni deplorabili. Non posso a questo punto mandarvi ulteriori particolari. Si dice che sia in pericolo di vita, se non già morto. Speriamo sia una esagerazione della fantasia popolare. Il medico di Mortegliano venne mandato subito a chiamare, vedremo il suo responso.

La povera guardia venne trasportata immediatamente al nostro ospedale civico per ordine del dottore.

Gli fu riscontrata una grave ferita d'arma da fuoco al quadrante inferiore sinistro dell'addome con fuoriuscita di un'ansa intestinale e al dorso in corrispondenza della ultima costola a sinistra con loro fuoriuscita.

Mentre dai dottori Cavazzani ed Augolini si tentava la laparotomia, verso le 19 l'infelice spirava: un'ora e mezza dopo l'arrivo al Pio Luogo. Aveva soli 33 anni. Si chiamava D'Odorico Lorenzo fu Paolo.

## NONCHES DI CODRIGOLO.

### Occhio ai bambini.

Venerdì otto nella spett. famiglia Guerin (detto Papiaris) accadde una grave disgrazia.

Una graziosissima bambina di nome Evalina figlia di Vittorio e di Noemi, trastalandosi attorno di una mastella ripiena di rano freddo vi scivolò dentro restando sull'istante affogata.

Le persone di casa appena accorte dell'accaduto accorsero per prestarle quei soccorsi che sarebbero del caso in simili frangenti, ma invano, la bimba era morta.

Madri, sorvegliate i vostri bambini.

## MELS.

### La pesca di beneficenza.

L'intero programma delle feste di beneficenza che si dovevano tener domenica 10 corrente, causa il cattivo tempo, sono state rimandate alla domenica 17 corrente col seguente programma:

- Orà 1. Albero della caccagna.
- Orà 1 1/2. Apertura della grande pesca

di beneficenza, con doni distinti, cui una picciotta lavorata dal meccanico Ettore Riva di Miano, una macchina da cucire, orologi vari, armadio con vestiti. I regali sono per oltre 45 prami.

Orà 8. Processione con S. Luigi, per le vie del paese.

Orà 4. Concerto della banda musicale del luogo.

Orà 6. Distribuzione dei doni ai vincitori dei biglietti.

Le ostorie saranno fornite di tutti i vini e acquasite cibarie.

# Cronaca cittadina

## Nell'Istituto Tomadini

mercadori, alle 10 e mezza, mons. P. dell'Oste assunse il suo ufficio di direttore. Ricevuto all'ingresso dal Rav. vice-rettor Pignatari e dal pref. generale Zuco, fu accompagnato nell'aula per la visita d'adorazione al S. Sacramento. Trattanto nell'attiguo e vasto cortile, si schieravano su doppia fila gli alunni accompagnati dal rispettivo corpo insegnante. All'apparizione del nuovo direttore la fantasia intuono un allegro preludio di saluto, il vice-rettor pronunciò un elevato indirizzo, e a nome dei condiscipoli un alunno, preso gentili palpieri. A tutti rispose Mons. con parole improntate alla circostanza, e sotto la fantasia gli rinnovò il saluto. Segui infine la visita dei locali.

Auguri al nuovo direttore.

## Il lutto di un nostro collega.

Dopo una lunga penosissima malattia è morta lunedì alle 11.30 la signora Caterina Pico Del Bianco, moglie del signor Domenico, direttore della *Patria*.

Un'umora maligna le insidiava da vari mesi i visceri. Fu nell'agosto nella villeggiatura di famiglia a Zuglio, credendo di trovare un sollievo al male che già da d'allora, senza manifestare la sua natura ne minava l'esistenza. I dolori che soffersero furono atrocissimi, sempre assistita dall'affettuoso e straziato marito.

Le nostre vive condoglianze al collega provato da tanta sventura, al figlio, ed alle figlie di diversa sorte sparse lontano dal capzaleo materino.

## L'omicidio di Arta destinato a Padova.

Tempo addietro avevamo annunciato del ricorso presentato da Leschiutta G. B. contro la sentenza delle Assise di Udine, che lo condannava ad otto anni e quattro mesi di reclusione per omicidio.

Ora sappiamo che il ricorso fu respinto ed il Leschiutta destinato alla casa di pena di Padova, ove tra giorni verrà condotto.

## Alla Corte d'Assise.

Davanti alla Corte d'Assise si svolge il processo contro gli assassini del povero spegner Toffoletti. Il delitto avvenne a Bordenone durante l'ultimo sciopero.

## Il Patronato operato femminile.

Domenica in sala del Patronato era pieno di gente, in gran parte giovani operati, venute per assistere alle rappresentazioni che dovevano dare alcune giovanette del Patronato stesso. E da pochi mesi esse hanno incominciato a divertire le loro compagne e le persone amiche alla loro istituzione con questo genere di spettacoli, eppure quelle giovanette, quelle fanciulle, sotto la abile ed accurata direzione della Signorina Migotti, sanno rappresentare la loro parte da artiste. La prima a comparire sulla scena fu una bambina che fece ridere e piangere i numerosi spettatori col monologo «La camicia di forza» del prof. Ellero. Poi della commedia «L'invidioso» di F. Morandi, recitata con disinvolto e proprietà, si vide anzi si toccò con mano quali effetti produca l'invidia in chi l'ascolta. Ma il pubblico veramente si divertì e le giovani artiste superarono ogni aspettativa nella brillante commedia «Le due cognate» del prof. Ellero. Parvvi di trovarsi, direi quasi, dietro l'uscio di una casa di villaggio e di assistere a quei bisticioni, che scoppiano tanto facilmente per futuri motivi dove si trovano delle cognate insieme. Qui veramente le attrici sapero interpretare a perfezione la loro parte e strappare continui applausi agli spettatori. Una parola di lode adunque alle giovani operato-artiste, un plauso alla Signorina Migotti e un ringraziamento alla direzione del Patronato che sanno dare di questi trattamenti o così ottenere il doppio scopo, spiegato da M. R. Liva ieri sera, di educare divertendo e di tener lontano le operato da divertimenti pericolosi.

## Due carabinieri alla sbarra.

Salato a tarda ora si finì il processo per oltraggio intentato dalla signora Favat-Pistoletti contro i due carabinieri di Latisana Cocco e Perrusino.

Dal processo ciò si è svolto, ne venne in luce piena quel tristissimo ambiente, pieno di proberia ed immoralità, che fu poi bollata a fuoco dalla vibrante parola dell'on. Girardini. Le arringhe cominciarono alle 10 e parlò prima per la P. C. l'on. Caratti per un'ora e mezza: concluse per le condanne.

Il P. M. cav. Trabucchi ne chiese invece l'assoluzione.

Della difesa parlò prima l'avv. Sartogo, il quale sfidò una ad una le accuse avve-

sario. Ribattà l'avv. Bertacchi della P. O. ed ultimo a parlare fu l'onor. Girardin...

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerta per l'azione cattolica.

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907. XI Lista.

Somma precedente L. 5361.75

Placeiras

- D. Luigi Venuti - Vantussi Luigi, Clementina, Santa, Giuseppe, Luigia e Domenico - Bulfone Luigi - De Giorgio Paolo...

- Mons. Vito Antonio Bonanni offre L. 5. - De Fecchia offre L. 12. - De Fecchia con Cornaro L. 13. - Offrono: 1. 5. Mons. Pivano Antonio...

Costruzione specializzata di Scrematrici 'MELOTTE' a turbina liberamente sospesa. J. MELOTTE REMICOURT (Belgio) Filiale per l'Italia BRESCIA 21, Via Catroll, 21.

Di Maria Ernesto - Morgante Ernesto, Fulvio - Comelli Cattorini. Totale Tarcento L. 110.80. Aprato - Madonna: Offrono: 1. 2. Don Pietro Tarcento; 1. 1. Copio Luigi e famiglia; c. 50: Passero...

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86

Dott. GIUSEPPE SIGURINI Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente...

La Libreria Raimondo Zorzi nella scorsa settimana si è stabilito di nuovo in Via Daniele Manin (ex San Bartolomeo) N. 10...

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

AI MOROSI. Preghiamo quanti sono in arretrato di voler mettersi in regola col pagamento.

Agricoltori! La più importante Mutua per l'Assicurazione contro i danni della mortalità del bestiame è la - QUISTELLESE -

Mercoledì 21 - Pres. di M. V. Udine, Sacile, Moggi, Forni di Sopra, Portogruaro. Venerdì 22 - s. Cecilia v. Udine, Azzano X, Tricesimo. Sabato 23 - s. Clemeato. Pordenone. Domenica 24 - s. Prospero.

FERRO-CHINA BISLERI. E' efficacissimo per i nervi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto i più benefici...

Lactina Svizzera Panchaud il più perfetto ed economico allattamento dei vitelli e porcellini. Un chilogramma basta per fare 20 litri di latte.

Ditta L. NIDASIO di UDINE Tiene pure panelli di granone, fieno, sesame, cocco, cera d'innesto ed olio di granone per taglio e brucio.

FONDERIA IN GHISA Francesco Broili UDINE - Fuori porta Gemona - UDINE

Oltre alla fonderia campana ben stimata nel Regno e fuori, la Ditta FRANCESCO BROILI ha già piantato una grandiosa Fonderia per ghisa. E' fornita di motore elettrico e di tutti i meccanismi i più perfezionati.